



**Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.**

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

“Create la consapevolezza. Passate all'azione”...nel vostro Club...nella vostra comunità... nel mondo intero.

**Frank J. Devlin, Presidente Internazionale**

**Carlo Riccomagno, Governatore Distretto 2070**

**Amedeo Ragazzi, Presidente Bologna Ovest**

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 14 dell'Annata Rotariana **2000/01**

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest - Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna tel.: 051235175 fax: 051224218 e-mail: [rotarybw@yahoo.com](mailto:rotarybw@yahoo.com) sito internet: <http://www.rotarybw.it>

## le prossime riunioni

**Lunedì 12 marzo 2001, ore 20,15 da “Nonno Rossi”** conviviale con familiari ed ospiti.

Relazione del **Dott. GIOVANNI BATTISTA SASSOLI** sulle più recenti innovazioni legislative, inerenti l'attività professionale del Notaio, che interessano la generalità dei Cittadini, quali eredità, testamenti e tasse di successione.

**Lunedì 19 marzo 2001, non si terrà riunione**



## le notizie

### *E' importante ricordare che.....*

E' stato programmato per **mercoledì 21 marzo 2001, ore 21,15**, nell'**AULA ABSIDALE DI S.LUCIA in Via de' Chiari 23** un incontro con i Soci ed Artisti dell'Associazione COLLEGIUM MUSICUM ALMAE MATRIS dell'UNIVERSITA' e concerto vocale e strumentale offerto dal CORO GRANDE, diretto dal Prof. DAVID WINTON.

Uno "spuntino" alle ore 19,45 presso il vicino RISTORANTE "ANTICO CAFFE' DEL CORSO" Via S. Stefano 33/c precederà l'incontro di cui sopra.

E' necessaria la prenotazione.



## le riunioni

**INTERCLUB CON A.I.D.M. ( ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO)**

- Lunedì 26 febbraio 2001 -

**Presidenza:** Rag. Amedeo Ragazzi – Dott.ssa Maria Teresa Pedrelli

**Ospiti dei Club:** Prof. Franchino Falsetti

**Ospiti del Club:** Dott.ssa Giorgia Magagnoli – Presidente del Rotaract Bologna Felsineo

**Ospiti dei Soci:** del Comm. Barbiera: la figlia la Sig.ra Anna -Del Rag. Ragazzi: Ing. Stefano Santoro e Signora  
del Dott. Tinti: il figlio Tomaso

**Soci presenti:** A. Ragazzi – G. Borri – N. Calamelli - L. Cavicchi – M. Cini - G. Corazza - C. Covazzi - V. Florio – V. Fornarola - L. Gandolfi - G. Geminiani – G. Ghigi - G. Lelli - L. Malisardi – P. Malpezzi - L. Marini - P.G. Montevecchi - R.M. Morresi – P. Orsatti - P. Petrachi – A. Rossi - P. Ruggieri – P. Sassi - G.B. Sassoli – M. Speranza - C. Tinti – W. Villa .

**Signore:** L. Ragazzi – A. Borri – M.G. Fornarola - C. Malisardi – T. Malpezzi – N. Rossi - M. Sassi - J. Speranza .

**Rotariani in visita:** Prof. Mario Fedrigo e Dott. Giovanni Grillone del R.C. Bologna Sud  
Dott. Andrea Sapone del R.C. Bologna Valle Samoggia.

**Assenza segnalata:** A. Aufiero – D. Bitetto - P. Bonazzelli – R. Cannamela – G. Comani - D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio - F. Fabbri – G. Fornaciari – E. Frasnedi -M. Fregni – R. Giardino - I. Malagola – M. Manfredini – M. Morgera – L. Rangoni - A. Segrè - G. Selvatici – G.C. Vaccari – R. Vecchione - G. Biasco -

**Soci presso altri Club:** M. Manfredini e Signora – Prof. A. Segrè al R.C. Bologna Est il

Dopo aver salutato gli ospiti e i Soci presenti, il Presidente Ragazzi ha dato la parola alla Presidente dell'A.I.D.M. Dott.ssa Maria Teresa Pedrelli che ha rivolto ai presenti la relazione che segue:

“L'Associazione Italiana Donne Medico è sorta nel 1921 a Salsomaggiore Terme: E' affiliata alla Associazione Internazionale delle Donne Medico (Medical Women's International Association: M.W.I.A) fondata il 19 ottobre 1919 a New York con lo scopo di promuovere incontri fra le donne medico dei vari paesi del mondo e di avviare scambi culturali e cooperazione sui problemi di interesse generale, in particolare la salute.

La M.W.I.A. è apolitica, laica e totalmente disinteressata sul piano finanziario. E' un membro consultivo del Consiglio Economico delle Nazioni Unite e dell'organizzazione Mondiale della Sanità. Fa parte di molte associazioni culturali internazionali. Mantiene rapporti con tutte le Associazioni affiliate promuovendo ogni due o tre anni, di volta in volta nei vari paesi del mondo, convegni e congressi internazionali onde approfondire i problemi socio – economici della Sanità e perfezionare l'educazione sanitaria delle popolazioni per migliorarne le condizioni di vita fisiche e psichiche. Emblema dell'Associazione è la figura di IGEA con le parole “MATRIS ANIMO CURANT”; il motto è stato proposto da Bologna e adottato dalla M.W.I.A. nel 1954”.

Il Presidente Ragazzi, a sua volta, ha ricordato gli scopi del Rotary:

“E' un'associazione internazionale sorta a Chicago nel 1905, che opera mediante le attività svolte da una struttura centrale con sede a Evanston, Illinois (USA) e dagli oltre 1.300.000 Soci, raggruppati in circa 30.000 Club, allocati in quasi tutti i paesi del mondo.

A Bologna operano oggi nove Club con circa 700 Soci. Lo scopo del Rotary International, condiviso da tutti i Club del mondo, è - letteralmente – diffondere e praticare “l'ideale del servire” promuovendo lo sviluppo di relazioni amichevoli tra i Soci, per renderli meglio adatti a servire l'interesse generale, sollecitando l'uso della più alta rettitudine nella pratica degli affari e delle professioni, orientando l'attività di ogni Socio al bene comune, diffondendo la comprensione reciproca, la buona volontà, le relazioni tra persone che esercitano le attività più diverse.

E' significativo leggere nello statuto del R.I. che “il Club è composto di persone adulte, di buon carattere, di buona reputazione negli affari o nella professione”, ciascuno rappresentativo di un settore di attività (commercio, industria, libera professione, insegnamento, pubblica amministrazione, culti religiosi, arte, sport e tante altre).

Senza soffermarsi sulle molteplici iniziative quali: borse di studio, scambi di giovani studenti in paesi stranieri, contributi a scuole, a ricerche scientifiche, all'insediamento di strutture educative e sanitarie, che “di routine” impegnano centinaia di miliardi ogni anno, uno speciale motivo di orgoglio è citare la campagna contro la polio; iniziata alcuni anni fa, ha conquistato il traguardo: la polio è ormai estirpata nel 95% dei paesi “a rischio”.

Ciò ha potuto realizzarsi solo perché il concorso “fisico” dei Soci, operanti nei paesi più colpiti, è stato generoso, infaticabile, entusiasta e sorretto dal contributo finanziario di tutti gli altri Soci.

Ma le grandi cose che il Rotary fa sono anche frutto della costante osservanza delle semplici regole associative: frequentare le riunioni settimanali, partecipare alle iniziative, accettare incarichi e svolgerli al meglio, ascoltare e rispettare le opinioni di tutti, dare esempio, collaborare allo sviluppo del Club nel territorio.

Così si può in sintesi definire il Rotary”.

Dopo la cena la Dott.ssa Pedrelli ha presentato il relatore Prof. Franchino Falsetti: pedagogista, musicologo ed esperto di didattica della musica, critico d'arte, svolge la sua attività presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione presso l'Università di Bologna.

Ei stato componente dell'equipe pedagogica del Comune di Bologna, ricoprendo ruoli di coordinamento didattico. Ha curato in particolare l'aggiornamento degli insegnanti della scuola di base (comunali e statali) con precise sperimentazioni didattiche in ambito espressivo, artistico e musicale. Dal 1981 e il 1989 è stato consulente della Regione Emilia-Romagna per gli scambi delle orchestre giovanili e ricerca didattica e musicologica tra le regioni del Baden-Wuttemberg e l'Emilia-Romagna,

curando seminari e incontri con musicisti, compositori, direttori di Istituti, scuole di musica e concertisti. Dal 1977 al 1984 è stato collaboratore del Prof. Umberto Eco e del gruppo dei semiologi, partecipando, tra l'altro, al seminario annuale "Semiotica e mass-media".

E' stato docente di pedagogia e didattica della musica svolgendo un'importante attività di aggiornamento per gli insegnanti di ogni ordine e grado. Ha curato corsi di formazione pedagogica e di cultura della scuola per i genitori. Scrive articoli, saggi e testi per numerose riviste, tra cui: SCUOLA SE, FARE SCUOLA CON L'HANDICAP, LA DIDATTICA, GIOCARE A SCUOLA, LA FORMAZIONE DEL MAESTRO, EDUCAZIONE ALLA MUSICA.

La serata è continuata con alcune riflessioni del Professor Falsetti su Giuseppe Verdi, il grande interprete dei sentimenti popolari, e con l'ascolto di alcuni brani famosi:

"Il risveglio politico dell'Italia e il diffondersi degli ideali di libertà sono stati tra il 1830 e il 1840 gli elementi innovativi del melodramma. Il melodramma italiano si caratterizzerà, infatti, per le nuove ricerche stilistiche e tematiche sempre più rispondenti all'entusiasmo patriottico della gioventù liberale ed alle esigenze di nuove forme di educazione e di formazione.

In questo contesto la personalità e l'opera di Giuseppe Verdi domineranno e condizioneranno il percorso risorgimentale e le tormentate esperienze politiche e sociali dell'avvio dell'Unità d'Italia.

In Verdi la musica ha conquistato quel giusto equilibrio tra *espressione e comunicazione*, come sosteneva Mazzini: "La musica è il profumo dell'universo, e a trattarla, come vuoi, è d'uopo all'artista immedesimarsi coll'amore, colla fede, collo studio delle armonie che nuotano sulla terra e nei cieli, col pensiero dell'universo. S'accostino alle opere dei grandi della musica, dei grandi, non d'un paese, d'una scuola, o d'un tempo, ma di tutti paesi, di tutte scuole e di tutti i tempi [...]".

(Filosofia della musica, 1836). Nasceva così l'esigenza di allargare i confini della cosiddetta "scuola italiana" e consolidare le basi per una "scuola musicale europea".

L'opera di Giuseppe Verdi ha vivificato questo anelito e le sue partiture sono diventate i nuovi *documenti sonori*, forieri di messaggi di libertà, cantati in Europa e in tutto il mondo.

A cento anni dalla morte il canto del "cigno nero" è ancora vivissimo; le sue opere più "popolari" dal Rigoletto alla Traviata, dall'Aida al Nabucco, sono rappresentate tuttora con entusiasmo, suscitando, come la prima volta, la partecipazione commossa degli ascoltatori/spettatori ai quali fanno rivivere storie e situazioni in un abbraccio ideale del nostro più vero ed autentico sentimento collettivo. Quel sentimento tutto italiano che gli faceva scrivere: "L'arte è universale, nessuno più di me lo crede; ma son gli individui che la esercitano; e siccome i tedeschi hanno dei mezzi diversi dai nostri, c'è qualcosa di diverso anche di dentro. Noi non possiamo, dirò anzi, non dovremmo scrivere come i tedeschi, né i tedeschi come noi. Che i tedeschi si appropriino le nostre qualità come fecero a' loro tempi Haydn, Mozart, restando però, sempre quartettisti; che Rossini si appropri perfino alcune forme di Mozart, restando però melodista, sta bene; ma che si rinunci per moda, per smania di novità, per affettazione di scienza, si rinneghi l'arte nostra, il nostro istinto, quel nostro fare sicuro, spontaneo, naturale, sensibile, abbagliante di luce, è assurdo e stupido" (giugno 1878 in un abbozzo di lettera).

\* \* \*

### ***Curiosando..... a cura di P.S.***

La direzione delle Ferrovie inglesi ha resi noti i casi più singolari in cui un viaggiatore ha azionato il segnale d'allarme su un treno in corsa.

Fra i tanti risultano i seguenti: un soldato voleva recuperare gli occhiali che gli erano volati via affacciandosi al finestrino, un tale dopo aver ben riflettuto aveva deciso di prendere l'aereo ed un vecchietto che, vista una mucca su un prato, aveva pensato bene di scendere e di andare ad accarezzarla.



## il gruppo felsineo

### BOLOGNA

**Martedì 6 marzo**, ore 20,15 - Jolly Hotel - con familiari e ospiti. Interclub con il Bologna Carducci. Relatore: Prof. Franco Capparelli. Tema: "Giornali di carta e giornali on line: come Internet ha modificato la informazione".

**Martedì 13 marzo**, ore 13,00 – Royal Hotel Carlton – con familiari e ospiti. Relatore: il Socio Prof. Sandro Giannini. Tema : " Il piede e la sua battaglia antigravitaria".

**Martedì 20 marzo**, ore 13,00 – il Socio Prof. Alberto Destro. Tema: "L'informatica e gli studi letterari".

### BOLOGNA CARDUCCI.

**Martedì 6 marzo**, ore 20,15 - Jolly Hotel - con familiari ed ospiti. Interclub con R.C. Bologna. Relatore: Avv. Franco Capparelli. Tema: "giornali di carta e giornali on line: come internet ha modificato l'informazione".

**Mercoledì 14 marzo**, ore 20,15 - Jolly Hotel - con familiari e ospiti. Interclub con il Bologna Nord e Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Daniele Corticelli, consigliere comunale. Tema: "I primi due anni della gestione Guazzaloca".

**Mercoledì 19 marzo**, FIRENZE – VILLA MEDICI – Interclub con il Rotary Firenze Brunelleschi serata per soci, familiari e ospiti: partenza da Bologna autostazione ad ore 18,30 in pullman; relatore Dott. Ennio Fortuna Procuratore Generale serata ad ore 18,30 in pullman. Relatore: Dott. Ennio Fortuna ci parlerà del processo a Gesu'. Il relatore, che ha svolto le funzioni di Procuratore della repubblica a Bologna e oggi le più alte funzioni a Firenze, e che pertanto già rappresenta un legame fra le due città, ha scelto un tema che è indubbiamente inusuale ed "intrigante" specie se trattato da un oratore brillante e colto.

Si raccomanda la prenotazione tempestiva.

### BOLOGNA EST

**Giovedì 8 marzo**, ore 20,15 da "Nonno Rossi" con familiari e ospiti. Serata per l'Associazione "Antoniano insieme", presieduta da Anna Rangoni.

**Giovedì 15 marzo**, ore 20,15 da "Nonno Rossi". Dott. Guidalberto Guidi. Tema: "Relazioni industriali in Italia e in Europa".

**Giovedì 22 marzo**, ore 20,15 Interclub con Il Rotaract Est.

### BOLOGNA NORD

**Mercoledì 7 marzo**, ore 20,15 - Jolly Hotel - con familiari e ospiti. Relatore: Ing. Piero Bonicelli Della Vite. Tema: "Internet – Nuove opportunità".

**Mercoledì 14 marzo**, ore 20,15 – Jolly Hotel – con familiari ed ospiti. Interclub con R.C. Valle del Samoggia e R.C. Bologna Carducci. Relatore: Ing. Daniele Corticelli". Tema: " I primi due anni della gestione Guazzaloca".

**Mercoledì 21 marzo**, ore 20,15 – Jolly Hotel – con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Filippo Ciampolini. Tema: "La scuola del futuro sarà migliore per i nostri nipoti?".

### BOLOGNA SUD

**Martedì 6 marzo**, ore 20,15 da "Nonno Rossi" con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Alberto Bucchi. Tema: "Le strade ieri, oggi e domani".

**Martedì 13 marzo**, ore 20,15 da "Nonno Rossi" con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Ivo Colozzi. Tema: "Vivere il presente: l'immigrazione come risorsa e come problema".

**Martedì 20 marzo**, ore 20,15 da "Nonno Rossi" con familiari e ospiti. SERATA A FAVORE DELLA ROTARY FOUNDATION.

Cena preparata con la collaborazione delle Consorti dei soci. La "sola" presenza farà raggiungere la finalità della serata: siate numerosissimi.

### BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

**Sabato 3 marzo**, Visita alla Comunità di San Patrignano.

### BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

**Lunedì 5 marzo**, ore 20,15 – Park Hotel Pianoro con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Leonelli. Tema: "Uno a Erre Oreficeria".

### BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

**Giovedì 1° marzo**, ore 20,00 "Molino Rosso" con familiari e ospiti Interclub con R.C. di Imola . Relatore: Gen. C.A. Giuseppe Richero . Tema: " Militarità, volontariato e sicurezza all'inizio del terzo millennio: il ruolo dell'Associazione Nazionale Carabinieri ".

**Mercoledì 7 marzo**, ore 20,00 "Nonno Rossi" con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Ing. Dante Corradi. Tema: "Correttezza ed efficienza nell'esecuzione delle Opere Pubbliche".